

Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza socio-sanitaria domiciliare
Titolo	Dimissioni Protette
Descrizione del Servizio	<p>Per "dimissione protetta" si intende il processo di passaggio organizzato e concordato di una persona da un contesto di cura ad un altro che si applica alle persone in condizione di non autosufficienza, affette da più patologie croniche, da limitazioni funzionali e/o disabilità. Per queste persone, al termine della degenza ospedaliera, può esservi ancora la necessità di sorveglianza medica, cure infermieristiche e/o riabilitazione organizzate in un progetto di cure integrate di durata variabile ed erogate, a seconda dei casi, presso il domicilio della persona o in una diversa struttura degenziale. Pertanto, la dimissione protetta è rivolta in particolare alle persone che siano giudicate clinicamente dimissibili, ma che necessitino di un supporto dopo la dimissione.</p> <p>All'accesso della persona in reparto, e comunque in ogni momento del ricovero nel quale si presenti una delle condizioni indicate nei "Requisiti", il personale ospedaliero effettua una valutazione multidimensionale interna indagando il grado di autonomia cognitiva e funzionale della persona ricoverata. Qualora la valutazione effettuata confermi la necessità di attivare una dimissione protetta, lo stesso personale ospedaliero si occupa di inviare la richiesta di intervento, a seconda delle necessità rilevate, direttamente alla RSA o ai servizi sanitari territoriali (che a loro volta attiveranno l'unità interna di valutazione multidimensionale dei bisogni e organizzeranno la presa in carico socio-sanitaria), coinvolgendo la famiglia e il medico di medicina generale.</p>
Requisiti	<p>Le dimissioni protette possono essere attivate quando si presentino una o più delle seguenti condizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Persona con dipendenza completa nelle ADL (Activities of Daily Living - Attività di Vita Quotidiana); ● Persona con lesioni da decubito (II, III e IV stadio); ● Persona in nutrizione artificiale; ● Persona con terapia infusione in corso; ● Persona con patologie d'organo e/o dismetaboliche (diabete, cardiopatie, pneumopatie, epatopatie, cerebrovasculopatie, ecc.) e significativa comorbidità associata con deficit funzionale, con significativi bisogni riabilitativi, eseguibili a domicilio; ● Persona con neoplasia in fase terminale o neoplasia avanzata con sintomatologia significativa; ● Persona affetta da demenza con gravi disturbi del comportamento e comorbidità associata; ● Persona con catetere vescicale posizionato durante la degenza; ● Persona con terapia infusione in corso; ● Persona con stomia o drenaggio chirurgico confezionato durante il ricovero; ● Persona che necessita di presidi, farmaci, prodotti dietetici erogabili direttamente dalla ASL; ● Persona con situazioni riconducibili ad alcune fragilità che prevedano, al domicilio, almeno uno dei seguenti elementi assistenziali: monitoraggio medico e/o infermieristico di elevata intensità, elevato livello di integrazione interprofessionale, complessità tecnica di procedure assistenziali, rilevanti interventi di educazione terapeutica nel setting assistenziale domiciliare.
Ambito territoriale	Nazionale

Dove rivolgersi	La procedura di dimissioni protette è interna al sistema socio-sanitario territoriale che ha in cura la persona.
Documentazione	
Procedura	La procedura per l'attivazione delle dimissioni protette è gestita interamente dal personale ospedaliero e, a seconda dei casi della RSA o del Centro di Salute. Tuttavia, all'atto dell'ingresso in ospedale è utile comunicare ai medici e agli operatori sanitari le difficoltà che si potrebbero avere al momento di riaccogliere al domicilio la persona di cui ci si occupa, in riferimento anche, qualora presenti, a precedenti esperienze di dimissioni avute in passato.
Fonti Normative	Legge n.328/2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»
Altre informazioni	
Fonte ufficiale	Linee Guida e Procedure di servizio sociale - Erickson Editore - Ranieri e Corradini - 2019 https://www.corriere.it/salute/22_marzo_27/dimissioni-ospedaliere-cosa-sono-come-ottenle-a2269672-a6da-11ec-b959-f4f83b4867c0.shtml?refresh_ce
Autore	Laura Castiglione
Data	15 giugno 2022